



Comune di Padova

Settore Contratti, Appalti E Provveditorato

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

in conformità alle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i



Appalto per Installazione per il periodo 2018-2023 di distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati nelle sedi degli uffici e servizi comunali e altri siti di proprietà comunale.

**Capo Settore Contratti, Appalti e
Provveditorato**

**Capo Settore Sicurezza, Salute e
Prevenzione e RSPP**

**R.P. del Settore Contratti, Appalti e
Provveditorato**

Sede legale

Palazzo Moroni – Via del Municipio, 1

Per la ditta appaltatrice

Ditta Appaltatrice

Legale Rappresentante

**Responsabile del Servizio Prevenzione e
Protezione**

Sede

◆ PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI.

Generalità**Ragione sociale:** COMUNE DI PADOVA**Sede Legale:** Palazzo Moroni – Via del Municipio, 1**C.F. & P.IVA:** 00644060287**Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
oggetto del contratto**

Datore di lavoro	Dr. Paolo CASTELLANI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Ing. Gaetano NATARELLA
Medico Competente	Dott. Marco LO SAVIO Dott. Luigi DI SEBASTIANO Dott. Paola MAMPRIN
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Arch. Fabio AGOSTINI Sig. Michele VOLPATO Sig. Michele CHILLON Sig. Antonio MICHELON Sig. Gerardo RUOTOLO

◆ PARTE 2 – COMMITTENZA.
(*compilazione a cura del committente*)

Settore Contratti, Appalti e Provveditorato		
Ufficio Inventario e Trasporti		
Personale di riferimento		
Funzione	Nominativo	Telefono
Referente del contratto	Dott. Leonardo Brocca	049.8204919

◆ PARTE 3 – AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI.**3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto - informazioni alla ditta appaltatrice in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro**

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/2008.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro committente informa che nel sito interessato all'appalto esistono le situazioni di rischio, per le quali sono attuate le indicate misure di prevenzione e protezione adottate.

Tali situazioni di rischio possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari per eliminarli o ridurli.

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Le prestazioni richieste, indicate nel capitolato speciale d'appalto, sono costituite principalmente da **Somministrazione di generi di ristoro mediante installazione di distributori automatici per un periodo di 5 anni dalla data di stipula del contratto.**

L'analitica elencazione e descrizione delle operazioni e dei lavori da espletare è contenuta nel capitolato speciale relativo al presente appalto.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore ed in considerazione della natura della fornitura

oggetto della predetta gara, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna delle apparecchiature presso le sedi indicate negli allegati;
- Servizio di montaggio e installazione:
- Montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici dei distributori forniti
- Servizio di asporto imballaggi:
- gestione di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili e loro smaltimento
- Approvvigionamento dei distributori
- Manutenzione dei distributori

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi interferenziali derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale degli Uffici e durante l'orario del servizio;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto dell'Ente;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio di caduta (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);

La ditta appaltatrice non potrà utilizzare, nello svolgimento delle attività appaltate, attrezzature di proprietà della stazione appaltante, né sostanze chimiche o quant'altro di proprietà o in uso al committente;

I luoghi oggetto dei servizi del presente appalto devono considerarsi normalmente frequentati dal personale del Committente, per cui sarà necessario il coordinamento con i referenti per la sicurezza di tutte le entità operanti all'interno della struttura.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.

Le attrezzature debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornata e muniti di etichetta ECOLABEL EUROPEO o equivalente.

Utilizzare eventuali apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordini di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al servizio dovranno essere disattivate.

Non dovranno essere introdotti negli ambienti apparecchiature a gas o a liquido infiammabile, analogamente non sarà possibile introdurre liquidi infiammabili o combustibili o bombole di gas con analoghe caratteristiche all'interno dei locali.

Non utilizzare i locali nei quali si ha l'accesso per l'espletamento delle attività previste dal presente appalto, per fini diversi da quelli convenuti con il committente.

Qualora la ditta appaltatrice abbia specifiche necessità, è necessario prendere preventivamente accordi con il Committente.

Qualunque attività che possa potenzialmente creare un pericolo, un disservizio o interferenza con le attività del servizio oggetto del presente appalto dovrà essere preventivamente segnalato al Referente per il contratto.

Determinazione dei costi per la sicurezza:

Le attività di cui sopra, con le prescrizioni date all'impresa, non comportano un onere di costi della sicurezza derivante dalle procedure introdotte, in quanto possono essere ricompresi nei costi per la sicurezza generali aziendali dell'impresa.

Si rimanda al verbale della riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla Ditta aggiudicataria.

NOTE:**◆ PARTE 4 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO IL COMUNE DI PADOVA**

A termini dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81, coordinato con il D. Lgs. 3 agosto 2009, si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle proprie attività.

Misure di prevenzione e protezione.

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Referente del contratto prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- ⇒ è vietato fumare;
- ⇒ è vietato fare uso di fiamme libere;
- ⇒ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ⇒ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ⇒ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ⇒ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ⇒ è vietato ingombrare passaggi, corridoi ed uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura, anche temporaneamente;

- ⇒ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- ⇒ nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;
- ⇒ il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture del Comune di Padova deve essere munito ed indossare in modo ben visibile l'apposita tessera di riconoscimento (art. 6 della L. 123/2007).

Procedure d'emergenza adottate.

La Ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle misure e delle procedure d'emergenza adottate.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti all'emergenza presenti nella struttura.

Poiché le attività appaltate possono aver luogo anche senza che le aree di lavoro siano presidiate, il personale dell'appaltatore dovrà essere completamente autonomo per quanto riguarda l'eventuale gestione dell'emergenza incendio, del primo soccorso, ecc., in relazione all'attività svolta e ai rischi conseguenti.

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezze.

E' vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
VIGILI DEL FUOCO	115
Incendio - Allagamenti - Calamità naturali	
CARABINIERI - POLIZIA	112 - 113
Ordine pubblico	
Emergenza sanitaria e pronto soccorso	118

Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato

Capo Settore Sicurezza, Salute e Prevenzione e RSPP

R.P. del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato

Per l'impresa aggiudicataria

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Padova, lì _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'*(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)***Al Committente**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____, C.F. _____
residente in _____ via _____ n. _____
munito di valido documento di identità (che si allega in copia) n. _____
rilasciato da _____ il _____
in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____
con sede legale posta in via/piazza _____
del Comune di _____ (Prov. _____)
partita IVA n. _____ C.F. _____
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art.
76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA*(barrare i quadri bianchi che interessano, gli altri sono obbligatori)*

- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la Ditta è destinata ad operare e delle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la Vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il DUVRI;
- di avere assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data _____

Timbro e Firma

FIRMA DIGITALE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato da personale appositamente incaricato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dati è il Dr. Paolo Castellani.

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO DELLE DITTE APPALTATRICI
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

Il giorno _____, dalle ore _____ alle ore _____ presso i locali del Comune di Padova con sede in Via Porciglia, 32, Padova, si è tenuto un incontro, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, per coordinare le attività relative a:

Committente dei lavori e promotore del coordinamento: _____

Sono intervenuti:

Argomenti trattati:

Le Ditte APPALTATRICI s'impegnano a mettere in atto, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i provvedimenti e le misure atte ad evitare gli infortuni in relazione ai rischi specifici delle proprie attività ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08.

Le Ditte APPALTATRICI s'impegnano a cooperare con la Committente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, e ad attuare le misure di prevenzione per l'eliminazione dei rischi dovuti ad interferenze, di cui al Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze.

Le Ditte APPALTATRICI s'impegnano inoltre ad informare i propri preposti, i propri operai e subappaltatori, sui contenuto del documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze e a fornire ai propri dipendenti gli eventuali D.P.I. che fossero necessari, a pretenderne l'uso da parte dei propri lavoratori ed a vigilare sui propri dipendenti affinché le direttive di sicurezza siano rigorosamente rispettate.

Padova, _____

Firme dei partecipanti: